

OLIMPIADI NAZIONALI DI ECONOMIA E FINANZA

ESERCITAZIONE 8

(PROVA FASE NAZIONALE 2018/2019)

Rispondi alle seguenti domande. Solo una delle quattro risposte è corretta.

C1.

Posto che il tasso di interesse rappresenta da un lato la remunerazione del risparmio e dall'altro il costo per effettuare un investimento, quale fra le seguenti affermazioni è corretta?

- un aumento del tasso di interesse può far aumentare gli investimenti e far diminuire i risparmi
- un aumento del tasso di interesse può far aumentare il risparmio e diminuire gli investimenti
- il tasso di interesse è determinato dalla Banca centrale e non influenza risparmi o investimenti
- un aumento del tasso di interesse fa contemporaneamente diminuire risparmi e investimenti

C2.

In caso di aumento del tasso di interesse, investire in nuovi titoli di debito diventerà:

- più redditizio
- meno redditizio
- ugualmente redditizio, non vi sono conseguenze
- molto meno redditizio

C3.

Alcuni beni produttivi sono suscettibili di utilizzo prolungato nel tempo, per sostituirli occorre prevedere un ammortamento proporzionale ai presumibili anni di utilizzo, pertanto:

- l'ammortamento costituisce il totale complessivo sborsato per la sostituzione di un bene durevole
- l'ammortamento costituisce un accantonamento per sostituire un bene non durevole
- l'ammortamento costituisce un accantonamento su base annua per fronteggiare la spesa necessaria alla sostituzione di un bene durevole
- l'ammortamento costituisce un deposito bancario per acquistare un nuovo impianto

C4.

La produttività misura, in buona sostanza, la resa di un fattore produttivo, in altri termini:

- la quantità venduta / quantità di fattore produttivo impiegato
- la quantità prodotta / quantità di fattore produttivo acquistato
- la quantità prodotta / quantità di fattore produttivo impiegato
- la quantità acquistata / quantità di fattore produttivo impiegato

C5.

Nel porre alla base del funzionamento di un sistema economico il principio "vizi privati pubbliche virtù", Bernard de Mandeville:

- si pone come un precursore di Smith e verrà ripreso dallo stesso
- si pone in contante contrapposizione con Smith ed infatti verrà totalmente sconfessato dallo stesso
- opera su un piano logico ed argomentativo totalmente diverso
- in realtà Mandeville era un seguace di Smith e ne condivideva totalmente le opinioni

C6.

La principale opera di Adam Smith, per lungo tempo considerata il primo manuale di economia, viene pubblicata:

- nella prima metà del XVIII secolo
- nell'ultimo quarto del XVIII secolo
- nella prima metà del XIX secolo
- nell'ultimo quarto del XIX secolo

C7.

Secondo l'economia civile, l'obiettivo dell'economia è:

- lo sviluppo di relazioni interamente regolate dal codice civile
- il benessere collettivo o felicità pubblica

- lo sviluppo di un benessere individuale che, in quanto individualmente perseguito porta necessariamente ad un incremento della civiltà
- una società interamente regolata da rapporti di mercato e pertanto civile

C8.

Sono singole parti di un capitale sociale:

- le obbligazioni
- le quote di un fondo comune
- le azioni
- le quote di un ETF

C9.

La definizione, ormai classica, di Lionel Robbins della scienza economica è quella di scienza che:

- studia il comportamento umano negli affari ordinari della vita
- studia il comportamento umano sulla base delle teorie economiche precedentemente sviluppate
- studia il comportamento umano come una relazione fra dati fini e mezzi scarsi che si prestano ad usi alternativi
- studia il comportamento umano in un contesto di mercato

C10.

Nell'analisi di Keynes, i sistemi economici:

- erano sempre perfettamente efficienti e caratterizzati dal pieno impiego dei fattori
- erano caratterizzati da frequenti fasi alterne e recessioni
- erano totalmente incontrollabili da ogni azione dello Stato, che quindi non poteva che risultare dannosa
- erano sempre regolati dalla "mano invisibile", in perfetta continuità con Smith

C11.

L'opera di Keynes in termini di analisi economica e partecipazione alla definizione degli indirizzi di politica economica si realizza:

- prevalentemente nel periodo fra le due guerre mondiali
- prevalentemente nel periodo antecedente alla prima guerra mondiale
- prevalentemente nel periodo successivo alla seconda guerra mondiale
- nell'ultimo periodo dell'800

C12.

Posto che per ogni ora di studio i vostri genitori vi riconoscono un bonus di 5 euro, mentre il costo del biglietto del cinema è di 6 euro, la esatta valutazione del costo economico di due ore al cinema è di:

- 12
- 10
- 16
- 8

C13.

Il ragionamento economico si basa su tre concetti fondamentali:

- metodo deduttivo, ricerca in ogni caso del minor costo possibile, valutazione esclusivamente monetaria delle scelte
- metodo induttivo, ricerca dell'equilibrio complessivo del mercato, valutazione in ottica temporale delle scelte
- metodo deduttivo, ricerca in ogni caso del maggior profitto possibile, valutazione probabilistica delle scelte
- ottimizzazione delle risorse e delle scelte, ricerca dell'equilibrio, metodo empirico

C14.

Nella elencazione delle caratteristiche dei bisogni economici non compare la definizione di:

- costanti
- illimitati
- saziabili
- risorgenti

Testo 1

La divisione tra azioni e obbligazioni (gli americani direbbero fra equity e debt) è una delle ripartizioni fondamentali della finanza, anche se negli ultimi anni la nascita di una serie di "strumenti ibridi" ha creato un po' di confusione sulla linea di confine. La distinzione fra capitale di rischio e debito rimane però, ad oggi, fondamentale per capire che genere di investimento un risparmiatore sta facendo. Quando si compra un'azione di una società si diventa soci (azionisti appunto) dell'azienda e quindi si partecipa al capitale di rischio e di conseguenza ci si sottopone a una maggiore incertezza, in cambio di rendimenti probabilmente più elevati.

Con riferimento al brano precedente rispondete alle seguenti domande:

D1.

La partecipazione al capitale di rischio è chiaramente insita:

- nell'investimento azionario
- nell'investimento obbligazionario
- in ambedue gli investimenti
- in ambedue gli investimenti ma soltanto oltre una certa soglia di partecipazione

D2.

In caso di andamento particolarmente positivo della società di riferimento il prezzo di mercato suscettibile di immediata variazione sarà quello:

- delle obbligazioni
- degli ultimi titoli emessi, a prescindere dalla loro natura obbligazionaria o azionaria
- delle azioni
- nessuna delle precedenti

D3.

Una previsione di calo dei tassi di interesse vi spingerà probabilmente a:

- comprare ora azioni
- comprare ora azioni per poi scambiarle con obbligazioni
- non comprare nulla in attesa del calo e poi comprare obbligazioni
- comprare ora obbligazioni

D4.

Prevedete a breve un prossimo crollo del valore delle azioni della società Alfa e volete tentare una operazione speculativa, quindi:

- vi impegnate per vendere per il prezzo attuale una certa quantità di azioni a 30 gg
- vi impegnate ad acquistare per il prezzo attuale una certa quantità di azioni a 30 gg
- comprate oggi azioni della società Alfa con impegno a venderle al prezzo di mercato tra 30 gg
- vendete oggi le azioni della società Alfa e andate in vacanza con i proventi

INPS Sigla dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, ente di diritto pubblico derivato dalla Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia degli operai, istituita con l. 350/17 luglio 1898, che nel 1919 assunse la denominazione di Cassa nazionale per le assicurazioni sociali e nel 1933 la denominazione attuale. La sua attività principale consiste nella gestione dei contributi previdenziali, versati dalla quasi totalità dei lavoratori dipendenti del settore privato e da una gran parte dei lavoratori autonomi, e nella erogazione delle pensioni di natura previdenziale (pensione di vecchiaia, pensione di anzianità, pensione ai superstiti, assegno di invalidità, pensione di inabilità, pensione in convenzione internazionale per il lavoro svolto all'estero) e di natura assistenziale (integrazione delle pensioni al trattamento minimo, assegno sociale, invalidità civili).

E1.

Molti paesi, compresa l'Italia, avevano iniziato con sistemi di versamenti pensionistici non obbligatori, ma in seguito hanno optato per il sistema attuale in quanto:

- il sistema su base obbligatoria è espressamente previsto dalla Costituzione
- quelli che versavano erano pochissimi mentre tanti erano gli anziani indigenti che chiedevano prestazioni e sostegni economici
- il sistema su base volontaria aveva dei costi eccessivi
- il sistema su base volontaria impediva una corretta redistribuzione dei versamenti e delle prestazioni

E2.

Per quanto riguarda i professionisti, per definizione un lavoratore autonomo dotato di partita IVA ed esercitante una professione intellettuale, il sistema pensionistico, in prevalenza, si basa:

- esclusivamente sull'accantonamento individuale del singolo professionista che può utilizzare forme
- agevolate di assicurazione previdenziale
- sull'iscrizione ad un diverso ente pubblico, simile all'INPS e dedicato ai soli professionisti
- sull'iscrizione obbligatoria alla Cassa previdenziale di riferimento che provvederà poi al riconoscimento della pensione esclusivamente a carico della fiscalità generale

E3.

Il T.F.R. - trattamento di fine rapporto - può essere utilizzato per contribuire alla previdenza complementare ed è:

- una somma versata dal lavoratore, obbligatoriamente, all'inizio dell'attività lavorativa e quindi rivalutata, anno per anno

- una somma riconosciuta quale mensilità aggiuntiva per ogni anno lavorato (c.d. tredicesima)
- una parte di stipendio del lavoratore dipendente che viene accantonata, tranne opzione diversa, nel corso dell'attività lavorativa
- una somma investita dal datore di lavoro in un fondo assicurativo, per ogni nuovo assunto

E4.

Le diverse forme pensionistiche complementari sono:

- fondi pensione negoziali, fondi pensione aperti, PIP, fondi pensione preesistenti
- Inail, Enpals, fondi di pensione negoziali, PIP
- PIP, INPDAP, fondi pensioni aperti e chiusi
- ENPAV, CNPAF, CNN, PIP

Testo 3

Debutto dei futures bitcoin con il rebus-prezzi

C'è attesa e curiosità per il debutto al Chicago Board Options Exchange. Il fatto che una delle principali piattaforme di scambio di derivati lanci un prodotto che segue le fluttuazioni dei prezzi del bitcoin rappresenta l'accesso della criptovaluta al palcoscenico della finanza di «Serie A». (da un articolo del Sole24ore del 2017)

Rispondi ai quesiti:

F1.

Tra gli strumenti indicati vi sono i derivati, ossia prodotti così qualificati perché il loro valore deriva dall'andamento di un sottostante, quale fra le seguenti non è una finalità perseguita da chi opera in derivati?

- ridurre il rischio finanziario di un portafoglio preesistente
- assumere esposizioni al rischio al fine di conseguire un profitto
- conseguire il controllo della assemblea di una società quotata
- conseguire un profitto privo di rischio attraverso transazione combinate in modo da cogliere eventuali differenze di valorizzazione

F2.

Tra gli strumenti derivati rientrano i contratti a termine, quali fra questi sono negoziati sui mercati regolamentati:

- swap
- futures
- forward
- over-the-counter securities

F3.

La differenza tra fondi di investimento chiusi e fondi di investimento aperti è la seguente:

- i fondi aperti possono investire indifferentemente in obbligazioni e azioni, i fondi chiusi esclusivamente in obbligazioni quotate
- i fondi aperti consentono di sottoscrivere quote o chiederne il rimborso in qualsiasi momento, i fondi chiusi solo nel periodo dell'offerta e con rimborso solo alla scadenza
- i fondi aperti possono operare anche sui mercati internazionali, i fondi chiusi esclusivamente sulla borsa nazionale
- i fondi aperti sono sottoscrivibili da persone fisiche e società, i fondi chiusi esclusivamente dalle società quotate

F4.

Le criptovalute hanno assunto tale denominazione in quanto:

- si tratta di valute scambiate esclusivamente nel dark web
- si tratta di valute visibili ed utilizzabili solo conoscendo le chiavi di accesso pubblica e privata
- si tratta di valute che non permettono la ricostruzione del valore complessivo degli scambi realizzato attraverso le stesse
- si tratta di valute prive di consistenza fisica

Testo 4

Pensate al credito. Noi abbiamo un reddito, che deriva, ad esempio, da quanto veniamo pagati per il nostro lavoro. Una parte di questo reddito la spendiamo per consumare. Un'altra parte la risparmiamo. Il risparmio si può accumulare nel tempo e questo costituisce la ricchezza. Se volessimo comprare una casa, potremmo accumulare i nostri risparmi per molti anni e poi acquistarla, quando la nostra ricchezza è equivalente al valore dell'immobile. Oppure possiamo andare in banca e chiedere un prestito. A questo punto potremo comprare subito la casa e poi restituire i soldi man mano che incassiamo il nostro reddito. La banca ci presterà i soldi se riterrà che i nostri redditi futuri siano tali da poterlo rimborsare. Inoltre, chiederà il pagamento anche di una maggiorazione, che è il tasso di interesse (di cui parleremo tra poco), questo perché rinuncia ad una somma di denaro oggi per riaverla solo in futuro. La maggiorazione dipende anche dal rischio

che si assume la banca, quindi il tasso di interesse che pagheremo dipende anche dalla probabilità con cui rimborseremo o non rimborseremo il capitale che ci viene prestato.

Date le premesse precedenti rispondete alle seguenti domande.

G1.

La famiglia Rossi ha un reddito annuo complessivo di € 36.000,00 e intende acquistare un immobile del valore di € 120.000,00 attraverso un mutuo bancario. Posto che consuma in media l'85% del reddito, quale di queste opzioni sarà per lei praticabile:

- Mutuo B: 20 anni rata mensile 580 €
- Mutuo D: 10 anni rata mensile 900 €
- Mutuo A: 30 anni rata mensile 400 €
- Mutuo C: 15 anni rata mensile 750 €

G2.

In caso di aumento dell'inflazione nel periodo di validità del mutuo, avendo determinato una rata fissa e non indicizzata da pagare, il peso della rata, in termini reali, per la famiglia Rossi:

- tenderà ad aumentare
- rimarrà costante
- tenderà a diminuire
- verrà incrementato in misura pari al tasso di inflazione

G3.

In una situazione in cui riteniate che nei prossimi anni i tassi di interessi saranno crescenti, quale consiglio per un mutuo dareste ad un vostro amico?

- fai un prestito con un tasso variabile
- scegli quello che vuoi, è indifferente
- fai un prestito con un tasso fisso
- aspetta l'aumento dei tassi di interesse e quindi chiedi il prestito

G4.

Nel caso di cui la banca ritenga la situazione del vostro amico non molto solida dal punto di vista finanziario, richiederà:

- un interesse maggiore per compensare il maggior rischio

- un interesse minore per evitare di aggravare il rischio di mancato pagamento
- un interesse comunque fisso per predeterminare il livello del rischio
- un interesse variabile per adeguarlo al grado del rischio.